



FILIPPO SOLIBELLO E MASSIMO CIRRI

Conducete "Caterpillar" su Radio 2 e proponete anche quest'anno il 15 febbraio "M'illumino di meno", la campagna di sensibilizzazione dedicata al risparmio energetico. Com'è nata l'iniziativa?

«Siamo partiti quattro anni fa, nel giorno dell'entrata in vigore del Protocollo di Kyoto, per convincere più persone possibile a ridurre al minimo i propri consumi nell'orario di messa in onda della trasmissione, dalle 18 alle 19.30.

Da allora è stato un successo crescente».

Quest'anno però avete aggiunto una dimensione internazionale...

«Siamo felici e commossi. Abbiamo ricevuto attestati di stima da più parti a cominciare dal patrocinio del Parlamento europeo che spegnerà i propri palazzi. Inoltre ci hanno sostenuto alcuni ministri, i Comuni che hanno coinvolto le città gemellate, e infine le ambasciate di tanti Paesi, su tutte quella inglese a Roma».

Qualche esempio di quello che potrebbe succedere?

«Il Castello di Edimburgo, il Foreign Office di Londra, la Ruota del Prater si spegneranno. E ancora il Principato di Andorra, la capitale del Canada Ottawa... La lista è lunga e questo è un grande motivo di orgoglio».

Avete altri progetti?

«È appena uscito il nostro libro "Nostra eccellenza" che racconta un'Italia diversa da quella che emerge dai telegiornali attraverso le storie di uomini e donne, che si impegnano di rendere questo Paese più vivibile».